

***SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL
PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE DIGITALE”***

Titolo del progetto:

TATTO DIGITALE

Settore e area di intervento:

**SETTORE: A – Assistenza
AREA DI INTERVENTO: 01 – Disabili**

Durata del progetto:

12 mesi

Obiettivo del progetto:

Il progetto “Tatto Digitale”, inserito nel programma “SCD - Sensi Digitali”, si rivolge alle persone non vedenti e ipovedenti di età compresa tra 36 e 74 anni (“Blind Seniors”) e ai loro familiari. Intende ridurre il divario digitale che limita l’accesso autonomo ai servizi online e l’utilizzo delle tecnologie nella vita quotidiana, lavorativa e amministrativa, attraverso due tipologie di intervento previste dal Programma Quadro di Servizio Civile Digitale.

Tipologia 1 – Realizzazione di un servizio di facilitazione digitale presso l’Ente

La facilitazione offre supporto e affiancamento individuale nell’uso di dispositivi, software, tecnologie assistive e servizi digitali pubblici e privati. Gli interventi sono calibrati sulle competenze iniziali dell’utente e sulle difficoltà operative incontrate, con particolare attenzione alle pratiche sanitarie, previdenziali e fiscali. Il coinvolgimento delle famiglie sostiene il percorso verso un utilizzo progressivamente autonomo delle tecnologie.

Tipologia 2 – Realizzazione o potenziamento di attività di educazione digitale

L’educazione digitale prevede percorsi individuali e di gruppo per sviluppare e consolidare competenze di base e intermedie. Le attività riguardano l’accesso alle informazioni, la comunicazione, la creazione di contenuti, la sicurezza e la risoluzione dei problemi. I laboratori sono adattati alle esigenze della popolazione adulta, per favorire l’uso consapevole delle tecnologie assistive nella vita personale e, ove pertinente, lavorativa.

Il riferimento progettuale è il framework DigComp 3.0, utilizzato per analizzare i bisogni, definire gli interventi e confrontare le competenze rilevate all’inizio e alla conclusione delle attività.

Destinatari e risultati attesi

Il progetto si rivolge ad adulti con disabilità visiva, occupati, disoccupati e pensionati, che presentano competenze digitali limitate, frammentarie o non aggiornate. L’intervento mira ad ampliare la platea dei destinatari in grado di utilizzare autonomamente tecnologie assistive e servizi digitali, riducendo la dipendenza da terzi nella gestione di documenti, comunicazioni e pratiche online e favorendo l’inclusione e la partecipazione sociale.

Obiettivi specifici

- Favorire l’uso consapevole della Carta d’Identità Elettronica (CIE) per accedere ai servizi della Pubblica Amministrazione, compresi INPS, Agenzia delle Entrate, Fascicolo Sanitario Elettronico e servizi comunali.

- Rafforzare la protezione dei dispositivi e dei dati personali, la gestione sicura delle credenziali e la capacità di riconoscere phishing e truffe informatiche, promuovendo il benessere digitale.
- Accrescere l'autonomia nell'impiego di screen reader, ingranditori e display braille e nella risoluzione delle difficoltà tecniche più frequenti, comprese configurazioni e aggiornamenti di base.
- Sostenere l'uso degli strumenti digitali nelle attività quotidiane e lavorative, nella gestione delle pratiche amministrative e nelle relazioni sociali, favorendo un'interazione diretta e consapevole con le istituzioni.

Il progetto contribuisce agli Obiettivi 4 e 10 dell'Agenda 2030 e al rafforzamento della coesione sociale, promuovendo l'accesso alle opportunità di apprendimento e riducendo le disuguaglianze nella fruizione dei servizi digitali.

Ruolo ed attività degli operatori volontari:

Gli operatori volontari svolgono il ruolo di facilitatori digitali con competenze orientate all'accessibilità e al supporto della popolazione adulta con disabilità visiva. Operano in affiancamento all'Operatore Locale di Progetto (OLP) e al personale dell'Ente, con funzioni di supporto, accompagnamento personalizzato e mediazione tra i destinatari e le tecnologie. Le attività sono uniformi nelle sedi di attuazione e sono adattate ai bisogni dei singoli utenti. I volontari non si sostituiscono alle figure professionali né ne assumono le responsabilità.

Avvio e inserimento nel progetto: Nella fase iniziale i volontari partecipano agli incontri di accoglienza e orientamento. Conoscono l'organizzazione UICI, il territorio, i destinatari e i servizi disponibili, con particolare attenzione ai bisogni della popolazione adulta nell'accesso ai servizi online e nell'utilizzo delle tecnologie assistive.

Analisi e rilevazione dei bisogni digitali: I volontari supportano la compilazione accessibile dei questionari di ingresso. Collaborano alla rilevazione di dispositivi, software, strumenti di accessibilità e disponibilità dell'identità digitale, tenendo conto dell'esperienza lavorativa e del grado di autonomia degli utenti, per orientare l'accompagnamento sui bisogni effettivi.

Comunicazione e sensibilizzazione: In affiancamento al personale dell'Ente, collaborano alla realizzazione e alla diffusione di contenuti accessibili per sito web, canali social, newsletter e materiali informativi. Utilizzano un linguaggio adeguato all'utenza adulta e fanno conoscere i servizi del progetto e l'utilità dell'identità digitale per gestire autonomamente pratiche sanitarie, previdenziali, fiscali e amministrative.

Facilitazione digitale: Presso gli sportelli e i servizi di supporto, i volontari affiancano gli utenti nelle seguenti attività:

- uso di OpenOffice Writer e Calc, gestione di documenti nei formati DOC, DOCX, RTF, ODF, ODS e OTS e organizzazione di testi e fogli di calcolo per pratiche amministrative, comunicazioni formali e documentazione personale;
- utilizzo della posta elettronica e della PEC, accesso a INPS, Agenzia delle Entrate e Fascicolo Sanitario Elettronico, impiego di PagoPA e della firma digitale per la gestione delle pratiche online;
- uso di NVDA, display braille, Biblos e OCR per digitalizzare testi, software di ingrandimento Magic, sintesi vocale Balabolka e servizi del Libro Parlato;
- configurazione e utilizzo di iPhone con VoiceOver e delle funzioni di accessibilità dei dispositivi mobili;
- utilizzo di Zoom, assistenti vocali come Alexa e social media quali Facebook, YouTube e WhatsApp, con supporto alla risoluzione delle difficoltà tecniche ricorrenti.

Educazione digitale: I volontari affiancano il personale nei percorsi formativi individuali e di gruppo. Supportano l'apprendimento della tastiera QWERTY con "Dieci dita", l'uso avanzato di NVDA e del display braille e gli strumenti di lettura digitale. Collaborano ai laboratori sull'impiego di OpenOffice e degli ausili per le attività personali e amministrative, sull'accesso ai servizi online, sulla sicurezza, sulla protezione dei dati e sul benessere digitale.

Supporto alla Carta d'Identità Elettronica: I volontari illustrano le funzioni della CIE e le modalità di rilascio presso il Comune di residenza. Affiancano gli utenti nell'uso e nel recupero di PIN e PUK, nell'installazione e

configurazione di CieID, nella verifica dell'accessibilità con VoiceOver e TalkBack e nell'impiego della tecnologia NFC per accedere ai portali pubblici. L'help desk dell'Istituto dei Ciechi "Francesco Cavazza" supporta volontari e utenti nelle difficoltà connesse alla CIE e alle tecnologie assistive.

Formazione, monitoraggio e valutazione: I volontari partecipano alla formazione generale e specifica. Collaborano alla raccolta e all'inserimento dei dati nel sistema di monitoraggio centrale, alla compilazione dei questionari e alla rilevazione dei progressi dei destinatari, per verificare l'efficacia del servizio e l'evoluzione delle competenze digitali.

L'esperienza consente ai volontari di sviluppare competenze digitali, relazionali e organizzative, capacità di comunicazione, lavoro in gruppo e gestione dei problemi, attraverso l'affiancamento al personale qualificato e il contatto con le persone con disabilità visiva.

Sedi di svolgimento:

Il progetto prevede 22 operatori volontari in 19 sedi UICI. La colonna GMO indica i posti riservati ai giovani con minori opportunità, già compresi nel totale della sede.

Codice sede	Denominazione sede	Indirizzo	Comune / Provincia	Posti	GMO
216442	UICI – Sezione territoriale di Matera	Via Ernesto de Martino 25	Matera [Matera]	1	
172486	UICI – Sede operativa polivalente Catanzaro	Viale Vincenzo Gattoleto 2	Catanzaro [Catanzaro]	1	
172471	UICI – Centro polivalente di Rende	Via Parigi snc	Rende [Cosenza]	1	
171435	UICI – Sezione territoriale di Roma	Via Mentana 2/B	Roma [Roma]	4	1
171386	UICI – Sezione territoriale di Brescia	Via Divisione Tridentina 54	Brescia [Brescia]	1	
171375	UICI – Sezione territoriale di Ancona	Via Giacomo Leopardi 5	Ancona [Ancona]	1	
171377	UICI – Sezione territoriale di Ascoli Piceno	Via Nicolò Copernico 8	Ascoli Piceno [Ascoli Piceno]	1	
228765	UICI – Sezione territoriale di Macerata	Via Telesforo Carradori 78	Macerata [Macerata]	1	
171374	UICI – Sezione territoriale di Alessandria	Via Legnano 44	Alessandria [Alessandria]	1	
171443	UICI – Sezione territoriale di Torino	Corso Vittorio Emanuele II 63	Torino [Torino]	1	
216443	UICI – Sezione territoriale di Brindisi	Via Dalmazia 37	Brindisi [Brindisi]	1	1
171407	UICI – Sezione territoriale di Lecce	Piazzetta Dei Peruzzi 1	Lecce [Lecce]	1	
171422	UICI – Sezione territoriale di Nuoro	Viale Della Costituzione 91	Nuoro [Nuoro]	1	1
171423	UICI – Sezione territoriale di Oristano	Via Michele Pira 8	Oristano [Oristano]	1	
171397	UICI – Sezione territoriale di Enna	Via Alessandro Manzoni 33	Enna [Enna]	1	1
171415	UICI – Sezione territoriale di Messina	Via Santa Cecilia 98	Messina [Messina]	1	1
171439	UICI – Sezione territoriale di Siracusa	Via Grotta Santa 99	Siracusa [Siracusa]	1	
171444	UICI – Sezione territoriale di Trapani	Via Orti 5	Trapani [Trapani]	1	
171410	UICI – Sezione territoriale di Lucca	Via Lorenzo Nottolini 119/C	Lucca [Lucca]	1	1
	TOTALE			22	6

Posti disponibili, servizi offerti:

Numero 22 posti, tutti senza vitto e alloggio, di cui 6 riservati ai giovani con minori opportunità. Non sono previsti posti con vitto e alloggio né posti con solo vitto. La distribuzione dei posti nelle sedi è riportata nella tabella precedente.

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi:

Il servizio ha una durata complessiva di 12 mesi, per un monte ore annuo pari a 1.145 ore, articolato su 5 giorni settimanali, con un orario di riferimento di 25 ore a settimana. La programmazione delle attività è definita in coerenza con le esigenze organizzative e operative del progetto, tenendo conto anche del percorso formativo previsto per gli operatori volontari.

Per lo svolgimento delle attività è richiesto di:

- rispettare le disposizioni in materia di igiene, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- essere disponibili a spostamenti anche fuori dal comune di servizio per eventi speciali o esigenze specifiche, lavorative o sanitarie, dei beneficiari;
- garantire flessibilità oraria in occasione di iniziative straordinarie;
- mantenere la riservatezza su dati, informazioni e conoscenze acquisiti durante il servizio;
- programmare i permessi compatibilmente con la chiusura della sede prevista per 4-5 giornate feriali in prossimità del 15 agosto.

Le variazioni dell'orario saranno comunicate con congruo preavviso. Per gli eventi il progetto prevede rimodulazioni con esclusione delle domeniche e dei giorni festivi. In caso di prolungamenti eccezionali dell'orario giornaliero, le ore aggiuntive saranno recuperate entro il mese successivo, evitando prolungamenti sistematici. Non sono richiesti requisiti di partecipazione ulteriori rispetto a quelli previsti dal bando.

Caratteristiche competenze acquisibili:

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ai sensi del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13

La certificazione è prevista a cura di I.Ri.Fo.R. Sicilia, soggetto individuato nel progetto per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite. Il percorso riguarda le competenze tecnico-digitali, relazionali e organizzative maturate nelle attività di facilitazione, nell'uso delle tecnologie assistive, nel supporto all'identità digitale e nella promozione dell'autonomia delle persone con disabilità visiva.

L'esperienza sarà ricostruita mediante l'individuazione delle attività svolte e delle competenze acquisite, la predisposizione delle evidenze, la valutazione degli apprendimenti e il rilascio della certificazione secondo le procedure previste.

Descrizione dei criteri di selezione:

La procedura di selezione prevede una valutazione documentale dei titoli e delle esperienze dichiarate e un successivo colloquio individuale. Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti, di cui 40 attribuiti alla valutazione documentale e 60 al colloquio.

Ai fini della selezione sono valutati, tra gli altri elementi, la coerenza e l'attinenza dei titoli posseduti, le esperienze professionali e di volontariato maturate nel settore di riferimento o in ambiti analoghi, le conoscenze e le competenze del candidato, nonché la disponibilità allo svolgimento delle attività previste dal progetto.

Nell'ambito del sistema di selezione è inoltre prevista la valutazione del possesso della patente di guida di categoria B.

Per maggiori dettagli sui criteri e sulle modalità di selezione adottati dall'Ente è possibile consultare il documento disponibile al seguente link: <https://uiciechi.it/serviziocivile/Reclutamento.pdf>

Analisi documentale

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Titolo di studio È valutato soltanto il titolo più elevato.	Diploma di scuola secondaria superiore non attinente al progetto	3 punti
	Diploma di scuola secondaria superiore attinente al progetto	4 punti

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
	Diploma di laurea o laurea di primo livello non attinente al progetto	5 punti
	Diploma di laurea o laurea di primo livello attinente al progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente al progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente al progetto	8 punti
Titoli professionali È valutato soltanto il titolo più elevato.	Titolo non attinente, corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo non attinente, corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo attinente, corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo attinente, corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Esperienze diverse da quelle già valutate, certificate da un ente terzo (es. ECDL)	Fino a 3 punti
Patente di guida	Possesso della patente di categoria B	3 punti
Esperienze del volontario Sono valutati mesi o frazioni superiori a 15 giorni. Il massimo valutabile è di 12 mesi.	Esperienze nel settore del progetto realizzate presso UICI	0,8 punti per mese
	Esperienze nello stesso settore realizzate presso altri enti	0,5 punti per mese
	Esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Conoscenze e professionalità acquisite nelle esperienze personali e indicate nel curriculum vitae	Fino a 3 punti

Il punteggio documentale è dato dalla somma dei punteggi delle singole variabili, fino al massimo di 40 punti previsto dal sistema UICI.

Colloquio di valutazione

Il colloquio personale si svolge nelle sedi di attuazione o nel territorio provinciale o regionale di riferimento. Una griglia comune guida la valutazione nelle tre aree riportate di seguito.

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area relazionale e motivazionale Massimo 60 punti	Motivazioni generali per svolgere il servizio civile nell'UICI	Fino a 15 punti
	Idoneità a svolgere le mansioni previste dal progetto	Fino a 15 punti
	Doti e abilità umane del candidato	Fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	Fino a 15 punti
Area delle conoscenze e competenze Massimo 60 punti	Conoscenza del Servizio Civile	Fino a 15 punti
	Conoscenza del progetto	Fino a 15 punti
	Conoscenze informatiche	Fino a 15 punti
	Capacità di lettura, verificata con prova pratica	Fino a 15 punti
Area della disponibilità e dell'esperienza Massimo 60 punti	Pregresse esperienze di volontariato	Fino a 15 punti
	Disponibilità: flessibilità oraria, attività in giorni festivi e spostamenti	Fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività al termine del servizio	Fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione, da dettagliare	Fino a 15 punti

Ogni indicatore riceve un punteggio da 0 a 15, con incrementi di 0,50 punti. Per ciascuna area si sommano i punteggi dei quattro indicatori, fino a un massimo di 60. Il punteggio finale del colloquio è la media aritmetica dei punteggi delle tre aree, fino a un massimo di 60 punti.

Il totale della selezione è la somma del punteggio documentale e del punteggio del colloquio, fino a 100 punti. I candidati che ottengono meno di 36/60 al colloquio non sono dichiarati idonei, ferme restando le condizioni di ammissibilità previste dal bando.

Formazione generale degli operatori volontari:

Durata: 32 ore. Il percorso prevede 22 ore in presenza e 10 ore a distanza, con materiali didattici accessibili e verifica dell'effettiva partecipazione. Le metodologie comprendono lezioni partecipate, esercitazioni e dibattiti, apprendimento cooperativo e simulazioni: 16 ore di dinamiche formali e 16 ore di dinamiche non formali.

La sede centrale di riferimento è Via Borgognona 38, 00187 Roma. La formazione in presenza sarà di norma realizzata presso una sede di attuazione accreditata nel capoluogo di provincia e/o di regione in cui insiste il progetto.

I contenuti sono articolati nelle tre macroaree previste per il Servizio Civile Universale:

- Valori e identità del Servizio Civile Universale: identità del gruppo, patto formativo, obiezione di coscienza, difesa della Patria non armata e nonviolenta, normativa e Carta di impegno etico.
- Cittadinanza attiva: formazione civica, cittadinanza digitale, protezione civile e rappresentanza degli operatori volontari.
- Il giovane nel sistema del Servizio Civile Universale: presentazione dell'Ente, lavoro per progetti, integrazione del gruppo, organizzazione e figure del servizio, diritti e doveri, comunicazione e gestione dei conflitti.

Formazione specifica degli operatori volontari:

Durata complessiva: 72 ore, di cui 38 erogate a distanza dal Dipartimento per la trasformazione digitale, con il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, e 34 in presenza a cura dei formatori dell'Ente. Sono previste 50 ore entro il 90° giorno e 22 entro il terz'ultimo mese di servizio.

Formazione centralizzata a distanza – 38 ore

Il percorso comprende 16 ore di webinar sui framework DigComp e DigCompEdu, 4 ore di webinar tematici e circa 18 ore di moduli asincroni. Sono previsti esercizi, casi pratici, verifiche dell'apprendimento e strumenti di supporto quali materiali online, forum, comunità di pratica e help desk.

I contenuti riguardano l'organizzazione del servizio di facilitazione, l'amministrazione digitale orientata al cittadino, il ruolo e le responsabilità del facilitatore, la tutela dei dati, il monitoraggio, i servizi pubblici online e le cinque aree delle competenze digitali: informazioni e dati, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti, sicurezza e risoluzione dei problemi. Il completamento del percorso è obbligatorio.

Formazione dell'Ente in presenza – 34 ore

La formazione contestualizza il servizio nel territorio e nell'organizzazione UICI, approfondisce gli strumenti e i servizi utilizzati dai volontari e sviluppa le competenze necessarie per affiancare persone non vedenti e ipovedenti adulte nelle attività di facilitazione ed educazione digitale. Sono previste 22 ore di dinamiche formali e 12 ore di dinamiche non formali, con esercitazioni, simulazioni, confronto e lavoro cooperativo.

Modulo	Contenuti essenziali	Ore
1	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile universale.	4
2	Caratteristiche del Servizio Civile Digitale nella sede: organizzazione, attività, strumenti e servizi. Approfondimento sulla CIE e sulle procedure operative.	4
3	Contenuti digitali e piattaforme di comunicazione: OpenOffice Writer e Calc, gestione di documenti e dati, strumenti di comunicazione e applicazione alle attività del progetto.	12
4	Ausili tifloinformatici 1: screen reader, sintesi vocale, display braille, ingranditori, scanner e OCR; utilizzo degli ausili per l'accesso autonomo ai contenuti e ai servizi.	8
5	Ausili tifloinformatici 2: accessibilità e usabilità, testi e PDF accessibili, scelta degli ausili, postazione di lavoro, contrasto, descrizioni delle immagini e link comprensibili.	6
	TOTALE	34

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto:

SCD - Sensi Digitali

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Obiettivo 4 | Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.
- Obiettivo 10 | Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.

Ambito di azione del programma

Ambito F – Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni.

Partecipazione di giovani con minori opportunità

Il progetto prevede 6 posti riservati ai giovani con bassa scolarizzazione, compresi nei 22 posti complessivi. Sono destinatari della misura i giovani in possesso di un titolo di studio non superiore al diploma di scuola secondaria inferiore. L'appartenenza alla categoria è attestata mediante autocertificazione.

I posti riservati sono distribuiti nelle sedi di Roma, Brindisi, Nuoro, Enna, Messina e Lucca, con un posto in ciascuna sede, come indicato nella tabella delle sedi di svolgimento.

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

È previsto un percorso di tutoraggio della durata di 3 mesi, nella fase conclusiva del servizio, finalizzato a fornire strumenti di orientamento al lavoro e alla formazione. Il soggetto incaricato è I.Ri.Fo.R. Sicilia.

Ogni operatore volontario partecipa a 22 ore complessive, così articolate:

- 10 ore collettive online in aula virtuale, in modalità sincrona, con la presenza del tutor e la possibilità di partecipazione attiva;
- 7 ore collettive in presenza, presso sedi da individuare prima dell'avvio delle attività;
- 5 ore di colloqui individuali in presenza, per la definizione del percorso personale.

L'Ente mette a disposizione gli strumenti necessari per la partecipazione da remoto.

Il percorso utilizza lezioni, analisi di casi, lavoro di gruppo, simulazioni e apprendimento cooperativo e si articola in quattro fasi.

1. Accoglienza e analisi dell'orientamento

Ricostruzione delle competenze e delle esperienze pregresse, analisi dell'esperienza di servizio e individuazione delle esigenze personali. Il tutor aiuta il giovane a riconoscere le capacità sviluppate e a orientarsi tra i servizi e le opportunità disponibili.

2. Definizione dell'obiettivo professionale

Individuazione degli obiettivi formativi e lavorativi, tenendo conto delle competenze acquisite e delle aspirazioni del volontario. Sono esaminate le opportunità nel settore digitale e le azioni necessarie per realizzare il percorso scelto.

3. Orientamento formativo e ricerca del lavoro

Laboratori sulla redazione del curriculum, sulla preparazione ai colloqui, sulla ricerca attiva di opportunità e sull'uso del web, dei social e di LinkedIn. Sono approfonditi i servizi per il lavoro, i Centri per l'Impiego e gli strumenti per l'inserimento lavorativo, compreso il collocamento mirato.

4. Approfondimento individuale e piano d'azione

Colloqui per valutare i progressi e le difficoltà del percorso, con la costruzione di un piano personalizzato che individua obiettivi, azioni, tempi e risorse. Il tutor fornisce riscontri individuali e supporto sulle aree di interesse del volontario.

Il tutoraggio comprende l'autovalutazione delle competenze, la valutazione individuale e collettiva dell'esperienza, laboratori di orientamento, conoscenza dei servizi per il lavoro e raccordo con i Centri per l'Impiego. Prevede anche il rafforzamento delle competenze trasversali, la sensibilizzazione alla cittadinanza attiva, l'attenzione al benessere e il sostegno alla ricerca del lavoro dopo il servizio.

Le attività opzionali comprendono la presentazione dei servizi pubblici e privati e delle opportunità formative nazionali ed europee, l'accompagnamento ai servizi per il lavoro e alla definizione del patto di servizio personalizzato, l'informazione sui servizi Informagiovani ed Eurodesk e l'orientamento all'autoimprenditorialità.